



## in-forma

### COOPERAZIONE: validità di una scelta o fallimento di una teoria?

Il dibattito che si è sviluppato in quest'ultimo anno sui principi cooperativi e sul modo di operare della cooperazione in Trentino, ha sicuramente portato molta confusione nelle teste dei lettori dei quotidiani locali. La cooperazione in Trentino (che ha 120 anni) ha rappresentato, per la nostra comunità, un momento di riscossa e di uscita dalle difficoltà economiche nelle quali ci si dibatteva. Penso quasi inutile ricordare che in un momento in cui la nostra popolazione aveva difficoltà di sussistenza, in cui molti emigravano e quando era impossibile avere credito, la nascita della cooperazione ha permesso che si sviluppasse una economia di comunità con la quale, attraverso una solidarietà diffusa, si è arrivati prima al sostentamento e poi alla creazione di ricchezza che si è riversata su tutti.

Tutto bene allora? Non proprio. Se la cooperazione ha portato una giustizia economica più diffusa è anche vero che non ha sempre saputo guardare in avanti affinché fossero mantenuti ed implementati i valori fondativi.

Propongo degli spunti ai cooperatori in generale e ai nostri soci: ritengo sia giunto il momento per richiamare i cooperatori ad un impegno diverso, alla ricerca di nuove elaborazioni affinché il tragitto percorso non si arresti, ma anzi porti a nuovi sviluppi.

- **PORTA APERTA.** La Cooperazione Trentina non può aprire le porte a qualunque società, deve muoversi come sindacato di rappresentanza di aziende serie. L'accesso potrebbe avvenire "in prova" e dove non si realizzi un inutile e dannoso doppiopione con le cooperative già esistenti. Non dobbiamo riempirci la bocca di numeri di cooperative, dobbiamo piuttosto puntare sul lavoro e sullo sviluppo economico. La micro parcellizzazione del sistema è funzionale solo ai nemici della cooperazione.
- **PROVVEDIMENTI.** Nello stesso modo bisogna intervenire anche se qualcuno si comporta in maniera poco corretta. La sospensione dal movimento, e in casi estremi l'espulsione, non devono essere dei tabù, ma delle pratiche che quando ci vogliono.....
- **LE REMUNERAZIONI DEI DIRIGENTI COOPERATIVI.** I dirigenti cooperativi sono spesso "portati via" alla concorrenza a cifre assurde. Inoltre le persone apicali richiedono sempre maggiori compensi quasi a voler dire "sono importante quindi copritemi di prebende". Ritengo che, per i quadri o dirigenti delle cooperative in tutte le sue forme, un comportamento etico sia quello di stabilire un rapporto tra lo stipendio minimo ed il massimo. A Mondragon (Paesi baschi), una delle più grosse centrali cooperative nel mondo, hanno stabilito che il dirigente di una cooperativa può ricevere una remunerazione massimo quattro superiore a quella del livello più basso. (A proposito: in Risto 3 la retribuzione dei quadri non supera le tre volte quella della retribuzione più bassa). Questo permetterebbe di immettere nel movimento sempre più persone motivate non dai soldi, ma dagli ideali. E se perdiamo qualcuno per strada... forse questa non sarà una grande perdita.
- **METTERE SEMPRE AL CENTRO IL LAVORO.** Trovo veramente assurdo che in molte cooperative (pensiamo alle Famiglie Cooperative o alle Casse Rurali, ma anche nei Consorzi) i lavoratori non siano soci. In questi casi, preferiamo avere per soci persone che impegnano un capitale ridicolo (e che spesso sono infedeli) ai lavoratori che ci investono la loro esistenza. Una proposta che si può avanzare è quella di garantire una percentuale dei posti in CdA ai lavoratori che diverranno soci con un capitale ben più elevato.
- **SOBRIETÀ.** Le risorse economiche del movimento cooperativo non possono essere sprecate in occasioni puramente auto celebrative o convention molto onerose per tutto il movimento cooperativo.
- **I SOCI.** Partiamo dal problema della cantina di LaVis. Oggi i soci che conferiscono l'uva recriminano non essere stati informati. Nelle situazioni di crisi sono i soci che entrano prepotentemente nel dibattito. I soci vedono traballare il lavoro di tanti anni, ridursi la liquidità, e si sentono in balia di qualcosa d'incomprensibile. Il monito che è opportuno tenere a mente, secondo me, è "solo un continuo esercizio di democrazia, solo con accentuati strumenti di controllo, il socio può esercitare correttamente il proprio ruolo. Partecipare alla vita della cooperativa, frequentare i momenti di corso e di dibattito, accrescere le proprie conoscenze." Fiducia nei propri amministratori non vuole dire "delega assoluta" e non avere più responsabilità fino alla prossima assemblea.

## LA QUALITÀ E LE REGOLE IN UN'AZIENDA

In qualsiasi azienda vigono delle regole di lavoro. Il rispetto di queste, da parte di tutti, permette lo svolgimento corretto del nostro lavoro senza ogni volta ridiscutere il tutto.

Siamo tanti, sparpagliati su tutto il Trentino e non solo: non basta più il passa parola, la buona volontà, la memoria di ricordare "cosa era stato detto rispetto a...".

I documenti che arrivano nelle strutture sono da considerare, a tutti gli effetti, "ordini di servizio" e come tali devono essere rispettati da tutti. Tali documenti possono essere relativi alle regole del Sistema Qualità, al comportamento del personale, alle regole di sicurezza e igiene, ecc....

Con la prossima busta paga verranno distribuite a tutte le strutture tre documenti plastificati da affiggere in posti visibili a tutti i collaboratori:

**DIVIETO DI FUMO.** Anche se la normativa è datata, si è voluto precisare esattamente i luoghi dove è severamente vietato fumare: servizi igienici, cucine, locali mensa, zone di pertinenza delle scuole.

**DIVIETO DI ASPORTO CIBI E AVANZI.** Si ribadisce il divieto di asportare alcun alimento compresi gli avanzi. La preparazione dei pasti deve essere la più accurata possibile per evitare una sovra - produzione non giustificata di pietanze. Per poter usufruire di eventuali avanzi, esclusivamente nei locali con cassa fiscale, basterà pagare il corrispettivo con emissione di scontrino fiscale.

**DISPOSIZIONI PER ABBIGLIAMENTO.** Si ribadisce una tematica che è spesso oggetto di inosservanze: divieto di portare durante il servizio, monili vari per questioni igieniche e di sicurezza alimentare. Per alcune mansioni è concesso l'uso moderato di monili. Ogni mansione ha la sua specificità. Per cui non tutti i servizi possono essere trattati nella stessa maniera. Questo non vuol dire che si vogliono fare preferenze in un tipologia di struttura rispetto ad altre tipologie.

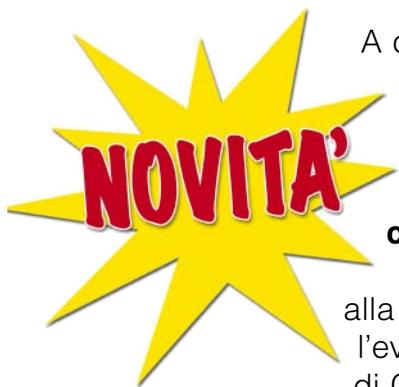
**IN VIA DEL TUTTO ECCEZIONALE,  
CONSIDERATE LE VARIE OSSERVAZIONE PERVENUTE,  
SOLO FINO AL 30 GIUGNO 2011,  
È POSSIBILE USARE CALZATURE, A NORMA DI SICUREZZA,  
MA NON DI COLORE BIANCO.**

**Dal 1 luglio sarà fatto valere il divieto assoluto di uso di calzature non corrispondenti alle disposizioni della Cooperativa (calzature bianche/chiusure e a norma di sicurezza).**

Il rispetto di tali disposizioni, che se non attuate comportano sanzioni a norma di CCNL, permetterà il proficuo lavoro di tutti per la soddisfazione dei nostri committenti.

# PREVENZIONE E CURE ODONTOIATRICHE

(Fondi sanitari integrativi Cooperazione Trentina)



A decorrere dal 1 luglio 2010, sono rimborsabili le spese per prestazioni di igiene orale (visita intercettiva e ablazione tartaro), prestazioni odontoiatriche, ortodontiche, o protesi dentali, **effettuate presso strutture convenzionate con la Mutua "C. Pozzo"**.

Il sussidio prevede un massimale complessivo di € **200,00 (duecento/00)** nell'anno solare per iscritto.

Tali prestazioni sono rimborsate con € **45,00** (quarantacinque,00) alla presentazione della prima fattura, a titolo di acconto provvisorio, e l'eventuale successivo rimborso sarà erogato alla chiusura del bilancio di Cesare Pozzo, utilizzando la disponibilità del fondo, istituito sul bilancio di previsione annuale per le cure odontoiatriche. Nel caso in cui la disponibilità annua non sia in parte impiegata, il residuo resterà disponibile nello specifico fondo, previsto nello stato patrimoniale del bilancio.

## PROCEDURE PER ACCEDERE AI CENTRI ODONTOIATRICI CONVENZIONATI

Per accedere alle prestazioni odontoiatriche in convenzione si dovrà attivare la seguente procedura:

- 1 l'avente diritto è tenuto a chiamare la Mutua al numero **0461/17 88 994** dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 16.00 comunicando lo studio convenzionato presso il quale intende recarsi;
- 2 se la persona risulterà regolarmente iscritta alla Mutua riceverà l'autorizzazione ad accedere al servizio. **Sarà poi cura dell'avente diritto fissare l'appuntamento con lo Studio;**
- 3 la Mutua confermerà allo Studio convenzionato la regolare posizione dell'avente diritto.

## CENTRO ODONTOIATRICI CONVENZIONATI

### STUDIO ODONTOIATRICO ALTO GARDA

Via Frumento 11 – 38062 Arco (Tn)  
Tel. 0464/510045

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. DANILO DETASSIS

Via Serafini 9/1 Martignano – 38121 Trento  
Tel. 0461/824766

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. DANIELE FELICETTI

Via Giovanelli 6 – 38038 Tesero (Tn)  
Tel. 0462/814122

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT.SSA MONICA GARBARÌ

Via Sieli 9 – 38023 Cles (Tn)  
Tel. 0463/421085

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. GIORGIO MARTINI

Via 4 Novembre 23 – 38016 Mezzocorona (Tn)  
Tel. 0461/605060

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. SANDRO NICOLODI

Via Pasqui 10 – 38068 Rovereto (Tn) - Tel. 0464/410408

### ODONTOIATRIA TRENTINA

Via Menguzzato 87/8 – 38100 Trento  
Tel. 347 1244897

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. MASSIMO PASSAFIUME

Via al Molino 2/A – 38080 Strembo (Tn)  
Tel. 349 3219167 – 338 4385873

### STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. RICCARDO RIGO

Piazza Romani 1 – 38051 Borgo Valsugana (Tn)  
Tel. 0461/753464

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 0461/17 88 994

# "DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA"

*(art. 47, comma 6, del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.).*

La sicurezza sul lavoro e la salute dei lavoratori sono questioni che non si possono rimandare e chiamano tutti ad una forte responsabilità sia i datori di lavoro sia i lavoratori stessi..

L'art. 47 del decreto legislativo 81/08 prevede che in tutte le aziende, o unità produttive, venga eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), ovvero la figura di contatto tra i lavoratori ed il datore di lavoro nell'ambito delle



attività di servizio di prevenzione e protezione. Gli **RLS** garantiscono la consultazione e la partecipazione dei lavoratori alle problematiche attinenti la sicurezza sul posto di lavoro.

## **Compiti del RLS:**

- a) accede ai luoghi di lavoro;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione e verifica della prevenzione in azienda;
- c) è consultato sulle designazioni del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui sono destinatari i lavoratori, i preposti, gli addetti al servizio prevenzione e alla lotta antincendio;
- e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale relativa alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- g) riceve una formazione adeguata ;
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure idonee a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è di norma sentito;
- l) partecipa alla riunione periodica;
- m) fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- n) avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la salute e la sicurezza durante il lavoro

La norma definisce sia il numero di eletti in base al numero di lavoratori sia le modalità di individuazione di tali rappresentanti. Risto3 deve avere n. 3 RLS e, avendo più di 15 lavoratori, **gli RLS sono eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda ed, in assenza di tali rappresentanze, è eletto dai lavoratori dell'azienda al loro interno.**

I due RLS di Risto 3 sono attualmente **Marcello Casagrande** (Ufficio Acquisti alimentari) e **Stefano Magri** (Manutentore). Il terzo componente si è dimesso dalla Cooperativa con il 30 giugno 2010.

C'è quindi la necessità di eleggere un terzo componente per l'osservanza della norma.

**Si possono votare qualsiasi dipendente dell'Azienda assunto a tempo indeterminato, che non ricopra ruoli dirigenziali o di amministratore, e che già non svolgano compiti all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione, figure queste ultime nominate dal datore di lavoro.**

La direzione aziendale, in relazione agli incarichi occupati all'interno di Risto3, suggerisce la scelta tra i seguenti nostri collaboratori: **Dulcamara Rossana e Lazzeri Manuela** (già rappresentanti per la SA8000). Resta la facoltà di votare altre nominativi a scelta.

**Vi invitiamo pertanto a votare un vostro rappresentante tramite la compilazione del riquadro sottostante da consegnare al vostro Coordinatore /Coordinatrice entro VENERDI' 5 novembre (con la raccolta ore).**

In seguito all'elezione del terzo rappresentante, la Cooperativa provvederà a darne comunicazione all'INAIL e ad organizzare, nel contempo, la formazione obbligatoria (art. 37, comma 10) per permettere lo svolgimento delle funzioni correlate con la più ampia consapevolezza.

## **ELEZIONE RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Nome e Cognome candidato/ candidata

---

---

---

## PARTONO I CORSI DI FORMAZIONE VOLONTARIA

Come anticipato negli scorsi mesi, Risto3 ha promosso in collaborazione con l'Ente Bilaterale del Turismo di Trento una serie di corsi formativi **FACOLTATIVI e GRATUITI**.

In questo primo anno di sperimentazione dei corsi, non riusciremo a soddisfare tutte le richieste di formazione pervenute, ma c'è l'impegno a continuare su questa strada, cercando di dare risposte ai bisogni formativi emersi, nel corso dei prossimi anni.

Nel corso dell'anno scolastico **2010-2011** riusciremo ad organizzare **13 corsi**, dei quali:

n. 7 a Trento

n. 2 a Tione

n. 4 a Riva del Garda.

Di seguito sono elencati i corsi attivati dove si è raggiunto il numero minimo di pre-adesioni e in quei centri dove sono state reperite le aule e i docenti disponibili.

### AUTUNNO 2010 (Settembre-Ottobre-Novembre)

<b>TRENTO:</b>	1) Inglese Principianti 2) Produzione Buffet	3) Videoscrittura Word 4) Cucina Mediterranea
<b>TIONE DI TRENTO:</b>	1) Lavorazione del Pesce	
<b>VARONE di Riva:</b>	1) Pasticceria di Base	2) Videoscrittura WORD

### INVERNO 2011 (Gennaio-Febbraio)

<b>TRENTO:</b>	1) Inglese Intermedio 3) Lavorazione della Pizza	2) Utilizzo di Internet/Web
<b>VARONE (Riva d/Garda):</b>	1) Pasticceria Avanzata	2) I Menù Alternativi

### PRIMAVERA 2011 (Marzo-Aprile-Maggio)

<b>TIONE:</b>	1) Pasticceria di Base
---------------	------------------------

### MOLTO IMPORTANTE

*Alle persone individuate per la partecipazione ai corsi viene inviato il modulo di **ISCRIZIONE** che deve essere debitamente compilato e restituito **in tempi rapidi all'ufficio del Personale**.*

*Si ricorda ai partecipanti dei vari corsi che verrà rilasciato il **CERTIFICATO** di Frequenza **SOLO** avendo frequentato **MINIMO il 70%** delle ore di corso.*

Tutti i corsi sono **GRATUITI** e si svolgono al di fuori dell'orario di lavoro. (di norma nel pomeriggio dopo la chiusura delle nostre attività) **Le ore di frequenza non sono retribuite.**

Si raccomanda agli iscritti di **GARANTIRE la PARTECIPAZIONE** ai corsi scelti.

## LA VENDITA DELLE QUOTE E-LUNCH: IL PERCHÉ DI UNA SCELTA

La Società E-Lunch (in cui Risto 3 deteneva direttamente e indirettamente oltre il 55% di capitale), attiva nel settore dei buoni pasto elettronici, ha iniziato la propria attività nel 2005 su iniziativa di gran parte delle Associazioni Trentine del nostro settore quali Unione Commercio e Turismo, Confesercenti, Associazione Pubblici Esercizi, Associazione Ristoratori.

L'obiettivo principale, e sempre dichiarato, era di bloccare la corsa al rialzo degli sconti che le Aziende di Buoni Pasto applicavano ai ristoratori e baristi che stavano raggiungendo percentuali vicino al 10%. L'attività di E-Lunch è rapidamente cresciuta e, in questi ultimi anni, le aziende di buoni pasto, per rimanere sul mercato, hanno dovuto ridurre i costi fino ad arrivare allo 0% (buoni pasto dipendenti provinciali). A fronte di tutto ciò tutti i soci di E-Lunch hanno dovuto investire molte risorse per adeguare la struttura aziendale al continuo incremento della clientela e dei locali convenzionati (oltre 1500). Alla fine dello scorso anno ci si è trovati però di fronte ad una scelta obbligatoria: trasformare E-Lunch in una azienda di livello nazionale investendo nuovamente molte risorse o far confluire la stessa sotto il controllo di una potente Azienda del settore con la quale collaborare per garantire, almeno in parte, la tenuta dei risultati raggiunti. Dopo un'attenta analisi del mercato di riferimento e delle offerte pervenute si è scelta la seconda strada: il 15 settembre scorso tutti i Soci di E-Lunch, compresa Risto 3, hanno ceduto la proprie quote ad Edenred con sede a Milano nuova denominazione del più conosciuto marchio Ticket Restaurant (leader assoluto a livello nazionale e internazionale nel settore dei Buoni Pasto). E-Lunch continua chiaramente e normalmente la propria attività, confermando la propria sede di Trento, e garantendo correttezza e serietà; la nostra speranza è che continui ad operare, nei limiti consentiti dal mercato, nell'interesse dei ristoratori e in primis di Risto3.

## CHI ARRIVA...



Dal 1 agosto abbiamo una nuova collega presso l'ufficio Qualità e Sicurezza alimentare: **Licia Pedrotti**. Residente a Rovereto, laureata in Scienze Naturali, ha frequentato un corso di specializzazione per Tecnico controllo qualità nelle industrie agro-alimentari. Ha collaborato con il Caseificio di Fivè per l'implementazione del Sistema Qualità ISO 9001. Sostituisce la nostra collega Maya Minuz in maternità. Si occupa di controllo qualità nelle mense.

## CHI VA...

Il nostro collega **Massimo Vassallo**, dopo 12 anni di lavoro presso la nostra cooperativa, ha dato le dimissioni. Crediamo che le competenze che ha maturato potranno aiutarlo nel nuovo impegno.

Tutti i colleghi gli augurano buon lavoro e buona fortuna.



IL SEGNO DEL MESE

# SCORPIONE

I nati sotto il segno dello scorpione sono pieni di risorse, profondi e seri. Alquanto autoritari, capaci di scoprire il punto debole degli altri. Hanno poco tatto e, quando risulta evidente che hanno offeso qualcuno, cascano dalle nuvole. Possessivi, senza mai volerlo ammettere, capaci di intense emozioni, delle quali esternano più facilmente solo quelle negative.

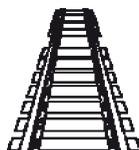
Attivi, energici, perspicaci, passionali, con intensa sessualità, lo scorpione risulta essere il segno più sensuale dello zodiaco. Con grande orgoglio e notevole presunzione, vuole vivere la sua vita indipendentemente da tutto e da tutti, non chiede e non vuole consigli. In realtà, lo Scorpione è molto fragile: ha bisogno di affetto e rassicurazione, così come di pace e serenità, per ottenere le quali, però, usa spesso aggressività e superiorità psicologica su chi gli sta accanto. E' il timore di essere aggredito che lo spinge ad aggredire per primo. Vorrebbe sempre poter dominare la mente di chi ama. Possiede grande magnetismo e se decide di conquistare qualcuno gli riesce benissimo; al contrario, affascinare e conquistare uno scorpione è molto difficile. Tendenza al tradimento, ma dal partner esige fedeltà assoluta. Molto selettivo con le amicizie ma se ha deciso di fidarsi, diventa un ottimo amico.

Sul lavoro, è importante che gli piaccia, allora non lo ferma nessuno, può fare qualsiasi cosa a qualsiasi livello, per le sue capacità e per la sua volontà: deve riuscire!



## Arrivi

FASANELLI CLAUDIA  
LAISE BRUNO  
OLAJIDE MARY  
ORBEN SIMONETTA  
PERRI IRMA  
SCARPA SABINA  
PIU' SCOLASTICHE



## Partenze

ARNOLDI LORENZO  
ASTE PAOLA  
DALENA BARBARA  
ESTRADA PEREZ YASMIN DE LOS AN  
MOLINARO CARMELA  
VASSALLO MASSIMO



La Socia Versini Letizia comunica la nascita di Michelle nata il 06/09/2010 (kg. 3,210)

*Felicitazioni vivissime dalla Cooperativa*

Riprendiamo la realizzazione del giornalino con formula piena con la riassunzione delle nostre colleghe delle scolastiche che rappresentano circa la metà del personale.